

marzo 2005

l'opinione

L'importanza di formare esperti

Un'incursione nel mondo della termografia: l'andamento del mercato, gli strumenti, la formazione. Interviene Roberto Ricca di Inprotec



Roberto Ricca, responsabile della Divisione Infrarosso di Inprotec e docente di termografia presso il Cnd Studio di Milano, in possesso della qualifica Cicpnd di III livello in termografia

◆ a cura di Valeria Villani

Qual è l'attuale situazione di mercato del suo settore di riferimento?

L'introduzione sul mercato di strumenti di dimensioni e pesi ridotti, facili da usare e di prezzo relativamente contenuto ha dato un notevole impulso al mercato della termografia sia a livello italiano sia mondiale con ritmi di crescita di circa il 30% l'anno. Dato che le lavorazioni "povere" o con minimo valore aggiunto sono state trasferite nei paesi con basso costo di manodopera, le società manifatturiere in Italia hanno principalmente produzioni di alto livello, qualità e automatizzazione.

Cosa chiedono oggi i clienti ai fornitori di questo settore?

I sensori utilizzati provengono da un unico brevetto Honeywell e ciò che distingue i vari fornitori è il supporto durante e dopo la vendita, l'assistenza tecnica, la conoscenza delle applicazioni.

Quali sono le prospettive del settore nel breve, medio e lungo termine?

Le prospettive sono ottime. Una società tecnologicamente evoluta utilizzerà sempre più le termocamere per applicazioni che oggi sono solo agli albori (sorveglianza notturna di siti strategici, controllo di processi industriali, individuazione perdite da tubazioni...).

Quali possono essere, secondo lei, le leve di marketing vincenti?

La termografia è ancora un mercato di nicchia, sconosciuta a gran parte dei

potenziali utilizzatori, per cui sono necessari grandi investimenti in marketing per far conoscere la tecnica, il prodotto e il brand. È necessario sensibilizzare il potenziale cliente sui vantaggi e i risparmi che può ottenere. Anche i corsi di termografia sono uno strumento importante poiché costituiscono per il cliente la possibilità di diventare egli stesso un esperto.

In virtù del suo doppio ruolo, quello di responsabile di una divisione industriale e quello di docente, come giudica il rapporto tra mondo dell'industria e dell'istruzione tecnica oggi?

Tutte le grandi società da anni stanno investendo nell'istruzione tecnica del personale per ottenere il massimo vantaggio dalle prove non distruttive e altri strumenti che il mercato offre. Spesso si investono cifre rilevanti per l'acquisto di strumenti innovativi che poi non sono utilizzati con tutte le potenzialità per mancanza di conoscenze tecniche. Numerosi controlli inoltre sono soggetti a norme e procedure emesse da organi tipo Uni, Cicpnd, che richiedono che il personale sia qualificato e certificato nei Controlli Non Distruttivi, di cui la termografia fa parte, e spesso l'istruzione tecnica è obbligatoria per poter eseguire il controllo termografico.

C'è qualche simpatico aneddoto nella sua esperienza professionale che le piacerebbe ricordare?

Ricordo sempre con piacere un cliente che voleva utilizzare la termografia per vedere se nel Salone dei Duecento di Palazzo Vecchio a Firenze era presente, sotto un affresco del Vasari, l'affresco di Leonardo da Vinci "la Battaglia di Anghiari" descritto in alcuni antichi scritti. Benché non sia stato possibile effettuare questa verifica, i controlli termografici sulle pareti individuavano la struttura dell'edificio e le modifiche effettuate nei secoli (camini chiusi, finestre tamponate, tessitura muraria...). Fu l'inizio dell'applicazione della termografia per l'analisi di edifici storici.

Cosa le piacerebbe vedere realizzato nella sua azienda?

Il mio sogno è avere la possibilità di poter utilizzare i mezzi di comunicazione di massa, tipo televisione, radio, quotidiani per la divulgazione della tecnologia infrarosso.

Un consiglio per chi volesse iniziare un'attività come la sua?

La termografia ha il vantaggio di essere una tecnica di grande attrazione, si vedono immagini e cose che il nostro occhio non può vedere. Chiunque viene immediatamente attratto da qualcosa di nuovo e all'inizio "misterioso", ma come sempre solo la passione, la continua voglia di sperimentare nuove strade, la curiosità di capire nuove applicazioni permettono di ottenere risultati di grande soddisfazione. ◆